

Riassunto dei temi prettamente ufologici trattati durante la presentazione del libro UFO 78 di WuMing. Presentazione avvenuta il 14 Gennaio 2023 alle ore 16:00 presso la Biblioteca Civica Centrale di Torino. Relatori : Mariano Tomatis e Roberto Bui (WuMing1)

[min 0:00 → 6:30]

- Introduzione della moderatrice

[min 6:30 → 12:13]

- Interviene Mariano Tomatis :

Descrizione libro UFO 78 - > I legami tra gli Ufo, il 78 e Torino →

La descrizione della sede del Cisu che vale la pena trascrivere:

“Qualche anno fa siamo stati una domenica mattina a Torino Sud, in un garage invisibile dall'esterno, sotto un anonimo condominio che si presenta agli occhi di chi ci entra, come, non so se ricordate la fine del film “I predatori dell’arca perduta? - Un enorme hangar pieno di casse dentro cui viene stipata l’arca dell’alleanza – nel film di Spielberg”, ecco questo è un enorme stanzone traboccante di dossier, con centinaia, migliaia di registrazioni di avvistamenti Ufo, fotografie, testimonianze raccolte a mano, trascrizioni di telefonate; perché c’è un numero da chiamare se uno ha visto un disco volante, una luce misteriosa nel cielo. Un archivio ufologico tra i più grandi del mondo, così capillare che se fate come me e chiedete il ritaglio dell’avvistamento del giorno della vostra nascita, loro vanno nel faldone 1977, prendono la sezione di maggio, recuperano l’11 maggio e vi restituiscono la fotocopia dell’Ufo a Valgioie, apparso il giorno in cui siete nati o nati. Quindi io da allora ho il dubbio che la mia stessa esistenza abbia origine extraterrestre. Dentro questo spazio che è romanzesco, ma appartiene alla realtà, abbiamo trascorso la mattinata a sentirci raccontare come era la Torino del ‘78, che poi ritroviamo tra le pagine di questo romanzo, riprodotta nei minimi dettagli. E diciamo che la mia emozione è anche più grande del dovuto perché in sala ci sono diversi degli appartenenti di questo comitato che nel ‘78 militavano già in questa associazione, che esiste ancora e oggi ha un convegno contemporaneo a questo al Mufant su Buzzati e le stelle, che è il Cisu, il Centro Italiano Studi Ufologici; ed essendo in questa sala, sono pronti a impallinarmi non appena io dica qualcosa che non sia rigorosissimo, perché il loro approccio agli Ufo naturalmente non è quello dei visionari, ma è quello di chi vuole vederci chiaro. Da molti hanno diverse riviste sull’argomento, riviste che poi appaiono in forma lievemente deturpata nel romanzo, una di quella più interessanti e antiche è Clypeus, che è una rivista che tra l’altro si occupa di <<cronache insolite del Piemonte, leggende, miti curiosi, folklore, libri e documenti rari>>. Vi mostro questo in particolare, perché qualche anno fa ho recuperato questa copia dai loro archivi e ci ho ritrovato all’interno un libro di fine ‘800 che racconta dei misteri del Roccamelone, un libro completamente dimenticato che grazie al lavoro del Cisu è stato recuperato nel ‘73 e che io ho ri-trascritto e che ho ripubblicato qualche anno fa insieme a Filo Sottile e Davide Gastaldo, facendone un’edizione moderna e col commento critico e quindi ha avuto una nuova vita, terza dopo l’edizione originale e l’edizione anni ‘70 di Clypeus”

→ Tomatis cita il numero di Clypeus del ‘79 che in copertina riporta gli Ufo e le apparizioni Mariane, articolo della rivista dal quale i WuMing “esploderanno” il romanzo. Tomatis menziona anche l’autore dell’articolo che si trova in sala, Paolo Fiorino.

[min 12:14 → 1:14:40]

- Interviene Roberto Bui (WuMing 1):

Si riaggancia alla citazione d’epoca da Clypeus di Paolo Fiorino, che è il nucleo concettuale del romanzo → Cita quindi il convegno nazionale del Cisu a Bologna nel 2018 per il quarantennale dell’ondata del ‘78 → Gli eventi storici importanti di quegli anni e l’ondata nella memoria collettiva

oggi → l'autore menziona un avvistamento di quegli anni del suo bisnonno a Massa Fiscaglia, luci notturne

→ la parapsicologia dell'epoca, libri di Peter Kolosimo: Astronavi sulla preistoria

→ l'autore parla di Giuseppe Genna, scrittore milanese, con il quale discutendo nel 2006 vennero fuori Peter Kolosimo e gli Ufo; discussione che diede lo spunto per il nocciolo narrativo di UFO 78

→ il nocciolo concettuale del libro invece: il rapporto tra gli avvistamenti di quegli anni e gli eventi importanti che accadevano in quella fase storica

→ viene citato il romanzo Point Lenana, definito "oggetto narrativo non identificato"

→ il concetto di incanto e meraviglia applicato allo studio degli Ufo

→ [min 39:08] Mariano Tomatis parla di "Ufophilia" nel romanzo, il personaggio di Rynek come omaggio ad Hynek

→ UFO 78 non come rappresentazione frontale degli eventi degli anni '70 ma come rappresentazione "angolata" attraverso il fantasma (nel senso di evento dimenticato) dell'ondata Ufo. Una rappresentazione "non tossica" degli anni'70.

→ [min 59:48] Mariano Tomatis interviene parlando del problema della ricostruzione sia ufologica che misterologica degli anni '70 a Torino per via della dimensione burlesca che si era installata tra i vari gruppi. Ingrediente fondamentale della Torino di quegli anni. Viene menzionato anche Paolo Sesto.

→ Musinè: burle, finte incisioni preistoriche, letture forzate di eventi reali → gli spunti presi dal monte per il romanzo (il Quarzerone) → si fa riferimento ad un aneddoto in particolare sul monte Musinè: un tizio che nel '78 fu aggredito e picchiato da alieni. Episodio a cui si è ispirato un momento tipico di UFO 78

→ il sodalizio ufologico, rapporto tra Grucat e Cisu: viene ben sottolineato come si tratti di cose differenti. "Il Grucat è una torsione di un'anima che l'ufologia aveva allora e ha, e che noi abbiamo portato a delle conseguenze un po' caricaturali, ma in realtà si tratta di personaggi estremamente attivi, interessanti, che spingono la storia e a cui vogliamo molto bene"

→ [min 1:09:30] Tomatis interviene e menziona il capitolo "del treno" che viene usato per spiegare quanti tipi diversi di ufologia possono esistere (razionalista, parafisica, etc)

[min 1:14:41 → fine]

→ Domande dal pubblico presente

- L'Ufo di Moravia (interviene anche Paolo Fiorino)

- [min 1:33:30] Le influenze dei Men in Red nella redazione del libro (domanda di Paolo Fiorino)

18/01/2023
Matteo Marrocu